



www.ausl2.umbria.it/disinfestazione

**AZIENDA UNITA'
SANITARIA LOCALE
N°2**

Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. ISP



Servizio 3D

Disinfestazione
Derattizzazione
Disinfezione

Tel. 075 5412446/2436;
fax 075 5412460
adigiulio@ausl2.umbria.it

PIANO DI CONTROLLO CONTRO LA ZANZARA TIGRE 2010

Maggio 2010 - Perugia

PIANO DI CONTROLLO CONTRO LA ZANZARA TIGRE 2010

ASPETTI GENERALI

L'aumento della diffusione delle malattie tropicali legate a vettori quali le zanzare è sempre di più attribuito ai cambiamenti climatici che stanno gradualmente modificando la temperatura terrestre. I cambiamenti climatici, la globalizzazione dello scambio di merci e gli spostamenti delle persone per lavoro e per turismo stanno aumentando velocemente la possibilità che i vettori di malattie infettive ed i virus stessi possano adattarsi e proliferare in aree prima risultate indenni. Il caso della prima epidemia europea di **Chikungunya** verificatasi in Emilia-Romagna nel 2007 ed i casi di **Febbre del Nilo** (West Nile Virus) in Veneto e nel ravennate nel 2009 hanno dimostrato quanto la problematica sia arrivata vicina all'Umbria e quanto debba essere presa in seria attenzione.

Il rilevamento del virus di una malattia tropicale su un territorio ha infatti diversi risvolti quali:

- problematiche sanitarie sul contagiato con necessità di cure di medio-lungo periodo e sintomatologia che può persistere anche per mesi,
- costo sanitario per cure e analisi per screening persone che mostrano sintomi da malattia tropicale e per effettuazione trattamenti disinfestazione,
- problematiche legate al comparto turistico in quanto, in caso di epidemia, l'area interessata viene indicata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità quale Area Epidemica con avviso di pericolo per i viaggiatori con il conseguente frequente cambio di destinazione dei tour operator ed impatto economico negativo per le zone interessate.

Per quanto riguarda la tipologia dei vettori bisogna chiarire che, mentre la **Chikungunya** e la **Dengue** sono trasmesse prevalentemente dalle zanzare del genere *Aedes*, ***Aedes albopictus*** (zanzara tigre) e ***Aedes Aegypti*** (non presente in Europa) e che la **Febbre del Nilo** è trasmessa dal genere ***Culex*** (zanzara nostrana).

La zanzara tigre depone le uova sull'acqua presente in contenitori circoscritti quali secchi, vasche, sottovasi, etc. La zanzara tigre si sviluppa quindi **prevalentemente nelle proprietà private** dove è stimato che la presenza dei focolai sia pari al **70%** della presenza totale sul territorio.

Nella scala delle priorità delle attività da effettuare per il controllo di questi vettori sono quindi più rilevanti **l'informazione** ed **il controllo** delle prescrizioni date alla popolazione. Mentre quindi i trattamenti larvicidi negli ambiti privati devono essere effettuati dai proprietari, nelle aree pubbliche vengono eseguiti dalla ASL.

I trattamenti larvicidi sono mirati contro la zanzara e selettivi nei confronti di altri insetti, al contrario dei trattamenti adulticidi effettuati mediante nebulizzazione notturna che colpisce anche gli insetti utili. Per queste motivazioni la ASL, come è stato definito anche a livello nazionale ed europeo, incentiva l'uso delle tecniche mirate, mentre limita i trattamenti adulticidi ai casi di comprovata presenza di infestazioni.

Dal mese di giugno si riprenderà il monitoraggio sull'intero territorio regionale e per la ASL n.2 l'attività si basa sul controllo settimanale di 60 ovitrappe, i cui campioni verranno analizzati dall'Istituto Zooprofilattico dell'Umbria.

EMISSIONE DI ORDINANZE

La Asl n. 2 ha predisposto già da alcuni anni un modello di ordinanza sindacale, che per il 2010 è stato integrato con l'articolo 10 che attribuisce agli amministratori di condominio l'obbligo di comunicare, entro il 30 giugno alla ASL, la modalità di effettuazione dei trattamenti larvicidi presso i condomini da essi gestiti. L'integrazione di questo articolo è dovuta alla necessità di poter fare i controlli con la maggiore efficacia possibile e quindi avendo l'indicazione di dove vengono eseguiti i trattamenti si possono mettere meglio in evidenza eventuali aree di non ottemperanza all'ordinanza dove effettuare i controlli.

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Tra le azioni reputate importanti dalla Regione dell'Umbria vi è, al punto 10 della Deliberazione Regionale n.1205 del 22 settembre 2008, la “**Comunicazione**”. L'obiettivo generale è quello di aumentare l'efficacia della lotta alla zanzara tigre attraverso campagne di informazione mirate. Tra gli obiettivi specifici vi è l'attività di predisposizione di materiale informativo (brochure, manifesti,..) e per svolgere questa attività viene reputato importante aprire collaborazioni con istituzioni locali, medici di medicina regionale, farmacie, associazioni di volontariato. Anche per questa attività la ASL n.2 e i Comuni del comprensorio hanno già attivato dal 2008 una importante attività basata sulle seguenti azioni che viene continuata anche nell'anno corrente:

- Produzione ed affissione di **Manifesti** negli spazi pubblici,
- Produzione di un **depliant informativo** distribuito alla popolazione e inserito sulle pagine web dei siti comunali e sui periodici delle amministrazioni comunali,
- Produzione del **dvd “Lasciamola senz'acqua la zanzara tigre”** distribuito nel 2009 a tutte le direzioni didattiche dei comuni del comprensorio.

PROPOSIZIONE DI NUOVE ATTIVITA'

E' stato migliorato il link del Servizio Disinfestazione presente nel sito della ASLn.2, inserendo anche video on-line e sono stati sviluppati progetti informativi.

Con il **Comune di Marsciano** è stata attivata una **Campagna di informazione porta-a-porta**, sviluppata attraverso il locale gruppo della Protezione Civile ed inserita in un progetto di più ampio respiro denominato “**Caccia alla zanzara tigre, un parco senza pesticidi**” . Il progetto al quale partecipano l'**Istituto Statale di Istruzione Superiore “L.Salvatorelli”**, il **Dipartimento di Biologia Cellulare dell'Università di Perugia**, il **Servizio Disinfestazione della ASL 2 e Legambiente** si incentra sull'inserimento di antagonisti biologici quali gli uccelli insettivori negli spazi di un parco che si sviluppa nel centro di Marsciano. Dopo lo studio del territorio, che i ragazzi hanno sviluppato sotto la guida dei tecnici del Comune e di cartografi della Protezione Civile, è seguita la formazione specifica con i Prof. Elda Gaino, Mario Mearelli e Enzo Goretti del Dipartimento di Biologia Cellulare e Ambientale e il Dr. Alessandro Maria Di Giulio della ASL2. La fase di studio è stata completata con la Dott.ssa Laura Cucchia, naturalista di Legambiente che ha illustrato quali sono gli uccelli che possono essere agevolati, attraverso l'inserimento di cassette-nido, per controllare le zanzare adulte.

Alla presentazione dell'iniziativa del 26 maggio al Comune di Marsciano alle ore 21.00, seguirà nel pomeriggio di sabato 5 giugno l'inaugurazione del parco.

Con il **Comune di Perugia** è stato organizzato un ciclo di 11 incontri con la popolazione guidato dal **Coordinamento dei Centri Socio-Culturali**. La particolarità dell'iniziativa è che l'esigenza degli incontri è scaturita dal Coordinamento stesso, per favorire la divulgazione dei metodi di prevenzione contro la zanzara tigre, insetto che da fastidio in particolar modo anche agli anziani che passano tanto tempo all'aria aperta, nei giardini o anche negli orti. Gli incontri si svolgeranno nel territorio favorendo in tal modo una divulgazione diffusa. Analoghe iniziative sono state programmate con il **Comune di Bastia Umbra** per il **27 maggio**, con quello di **Passignano sul Trasimeno** per il **8 giugno**, mentre a **Tuoro sul Trasimeno** si è tenuto un incontro il **19 maggio**.